

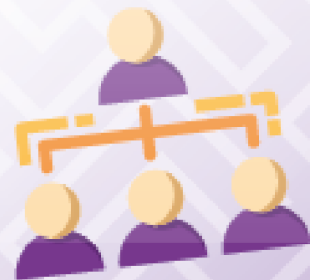


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA BAT "GINO STRADA"

BAMM301007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA BAT "GINO STRADA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005722** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 35** Attività di FAD
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 62** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 63** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gli studenti nel primo livello, in netta controtendenza con le medie regionali e nazionali, sono prevalentemente donne. Il dato dei minori, decisamente inferiore alla media nazionale e regionale, appare in linea con le caratteristiche previste dal D.P.R. 263/2012. Anche i dati relativi alla cittadinanza italiana sono in controtendenza con quelli regionali e nazionali e ci dicono che la nostra Istituzione riesce a essere attraente anche per tutti quegli italiani a rischio di dispersione scolastica.

Vincoli:

Gli studenti disoccupati sono prevalentemente maschi e in particolare non italiani. Gli studenti nelle sezioni carcerarie sono molto più italiani che stranieri, in netta controtendenza con i dati regionali e nazionali, e ci dicono di un territorio il cui tessuto socio-economico e culturale è ancora connotato da un alto tasso di criminalità autoctona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Considerando i dati in percentuale della provincia di riferimento, si può asserire che i valori sono superiori o in linea con quelli provinciali, ma inferiori rispetto ai dati nazionali pertanto il CPIA dovrebbe assottigliare queste differenze occupazionali organizzando corsi di formazione, atti ad aumentare precise competenze della popolazione, spendibili direttamente in campo lavorativo.

Vincoli:

Studiare l'economia del territorio per creare manodopera in base alle offerte di lavoro. Creare un canale di comunicazione con gli uffici di collocamento; intensificare gli accordi rete con le altre scuole

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici in cui opera il CPIA sono quasi tutti in condivisione, ciononostante gli spazi risultano essere accoglienti: le barriere architettoniche sono abbattute con la presenza di rampe e ascensori e la



sicurezza garantita con scale esterne e porte antipanco. Il CPIA ha sedi in quasi tutti i paesi della provincia.

Vincoli:

A livello didattico si evincono alcune negatività importanti come l'assenza di un'aula Agorà e di laboratori di vario genere, come informatica, lingue straniere, scienze e altro genere. L'offerta formativa è vincolata ai pochi supporti didattici

Risorse professionali

Opportunità:

Sebbene la maggior parte dei docenti con un contratto a tempo indeterminato sia nel CPIA da più di 5 anni, questa percentuale risulta essere bassa rispetto ai valori regionali e nazionali. Il numero di docenti e di personale ATA con un contratto a tempo determinato risulta essere alto sia in relazione ai valori regionali che a quelli del Sud. Il DSGA e il DS sono da poco in carica in questo CPIA, ciononostante la scuola si avvale di un personale qualificato la cui età rientra mediamente in una fascia compresa tra i 45 e i 55 anni.

Vincoli:

Il turnover del personale scolastico non garantisce continuità sia dal punto di vista didattico che amministrativo e dirigenziale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA BAT "GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Codice | BAMM301007 |
| Indirizzo | VIA COMUNI DI PUGLIA, 4 ANDRIA 76123 ANDRIA |
| Telefono | 0883246541 |
| Email | BAMM301007@istruzione.it |
| Pec | bamm301007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.cpiabat.edu.it |
| Numero Classi | 63 |

Plessi

CPIA BAT "GINO STRADA" - CTP MANZONI (PLESSO)

| | |
|-----------|--|
| Codice | BACT70100C |
| Indirizzo | VIA MARCONI 12 BARLETTA 76121 BARLETTA |

CPIA BAT GINO STRADA - CTP BOVIO MAZZINI (PLESSO)

| | |
|-----------|--|
| Codice | BACT702008 |
| Indirizzo | VIA G. BOVIO, 52 CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA |

CPIA BAT "GINO STRADA" - CTP SALVEMINI (PLESSO)

| | |
|--------|------------|
| Codice | BACT703004 |
|--------|------------|



Indirizzo

VIA COMUNI DI PUGLIA, 4 ANDRIA 76123 ANDRIA

S.M. "BATTISTI" - BISCEGLIE (PLESSO)

Codice

BACT70400X

Indirizzo

VIA POZZO MARRONE, 84 BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE

CPIA BAT "GINO STRADA" - CTP BALDASSARE (PLESSO)

Codice

BACT71900N

Indirizzo

PIAZZA DANTE,26 TRANI 76125 TRANI

CPIA BAT GINO STRADA CTP MAZZINI-DE CES. (PLESSO)

Codice

BACT723009

Indirizzo

PIAZZA PLEBISCITO SPINAZZOLA 70014 SPINAZZOLA

CARCERE GIUDIZIARIO 3 CD.TRANI (PLESSO)

Codice

BAEE719012

Indirizzo

VIA ANDRIA,2 TRANI 70059 TRANI

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice

BAMM719011

Indirizzo

VIA ANDRIA, 2 - 70059 TRANI

CPIA "GINO STRADA" DISTR. 35 TRINITAPOLI (PLESSO)

Codice

FGCT71000G

Indirizzo

VIA PIRANDELLO, 19 TRINITAPOLI 76015 TRINITAPOLI

CPIA GINO STRADA - CTP MARGHERITA DI S. (PLESSO)



Codice

FGCT71400V

Indirizzo

CORSO VANVITELLI 4 MARGHERITA DI SAVOIA 76016
MARGHERITA DI SAVOIA

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**

P.E.S: presso Scuola Secondaria di 1° grado "G. Mazzini" Viale G. Di Vittorio, 43 - 76013 Minervino Murge (BT) - Tel.: 0883.246540



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

| | | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|--|---------------|-------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 | 1 |
| | Informatica | 1 | 1 |
| | Scientifico | 1 | 1 |
| Aule | Magna | 1 | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 80 | 80 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 20 | 20 |

Approfondimento

Un laboratorio di informatica e uno di scienze, entrambi in uso esclusivo, presso la sede centrale di Andria.

Presso la medesima sede si è provveduto al cablaggio dell'intero Istituto, incluso l'auditorium, dotato di tecnologia digitale per le riprese e diffusione di dirette streaming.

Ancora presso la sede centrale è in via di allestimento un secondo laboratorio informatico.



Un laboratorio informatico, grazie ai fondi SNAI, sarà allestito nel corso del 2023 presso la sede di Spinazzola.

Tutte le Sedi sono invece fornite di LIM e di computer portatili.

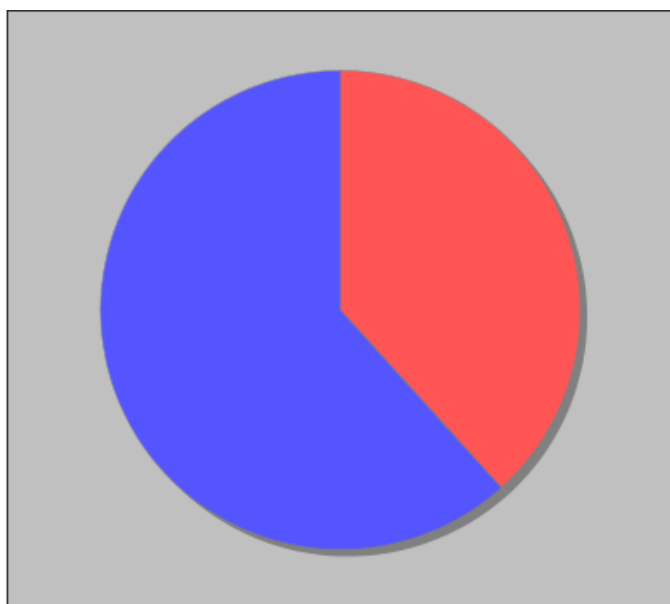


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 1 |
| Personale ATA | 22 |

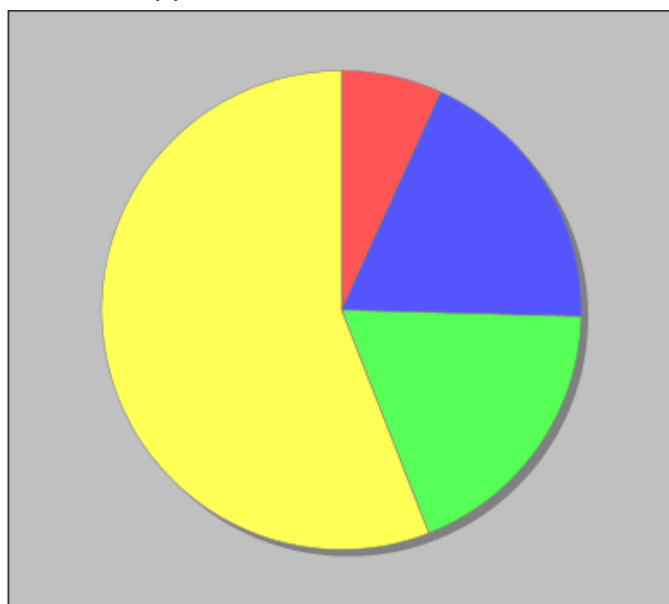
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 58

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 11
- Piu' di 5 anni – 33



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il presente PTOF si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte dei corsisti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare alle seguenti competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si terrà altresì conto degli obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Educare alla cittadinanza attiva significherà far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;

Si incoraggerà in ogni modo la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità e l'autoimprenditorialità.

Si prevederà l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;

Si incentiverà l'attività di orientamento come misura di sistema.

Si prevederà l'integrazione del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo e del secondo periodo, secondo quanto previsto dalla legge n.92/2019 e dalle Linee Guida pubblicate con Decreto M.I. n.35 del 23 giugno 2020.

Si valorizzerà l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la sensibilizzazione dei corsisti alla cittadinanza responsabile, eventualmente anche tramite una opportuna integrazione del Patto educativo di corresponsabilità.

Si valorizzerà il contributo dei docenti di Tecnologia e di Lingue al fine di realizzare progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito delle rispettive ore a disposizione, ove eccedenti a quelle utili a coprire i colleghi del 1° livello in caso di loro assenza.

Sempre ai fini di ampliare l'Offerta Formativa si valorizzerà il contributo, prevalentemente in orario di servizio, di tutti i docenti di Istituto.

Nel rispetto del dettato normativo, si renderà la FAD (Fruizione a Distanza) un diritto effettivo e concreto dei corsisti, con la possibilità di fruirne in maniera individualizzata e personalizzata, e non una mera enunciazione di principio.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.

● Competenze di base

Priorità

Miglioramento dei livelli delle competenze raggiunte al termine dei 2 percorsi del I livello

Traguardo

Promuovere attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e favorire il conseguimento di un livello di competenze in uscita intermedio e avanzato e non prevalentemente base.

● Risultati a distanza



Priorità

Cura dell'orientamento e valorizzazione delle competenze in uscita.

Traguardo

Costruire profili di studenti sulla base delle necessità del contesto di lavoro, utilizzare forme strutturate di monitoraggio delle competenze in uscita, e creare attività di valutazione delle stesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze digitali, orientamento al lavoro ed educazione all'imprenditorialità.**

Corso laboratoriale al fine di potenziare le competenze digitali, l'orientamento al lavoro e l'educazione all'imprenditorialità.

Certificazione Eipass.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

incrementare l'uso di supporti didattici e laboratoriali

● Percorso n° 2: Lavoriamo in sicurezza

Percorso di rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze di base

Priorità

Miglioramento dei livelli delle competenze raggiunte al termine dei 2 percorsi del I livello

Traguardo

Promuovere attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e favorire il conseguimento di un livello di competenze in uscita intermedio e avanzato e non prevalentemente base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della



comunità scolastica

Creare accordi con i centri per l'impiego, stabilire ulteriori tipi di accordi con gli enti locali del territorio; promuovere iniziative culturali per un maggior coinvolgimento della scuola con il territorio.

● **Percorso n° 3: Competenze digitali, orientamento al lavoro ed educazione all'imprenditorialità**

Percorso atto a favorire la crescita nell'approccio consapevole alle tecnologie della comunicazione, anche al fine del loro impiego nel reinserimento nel mondo del lavoro al termine dei percorsi di primo e secondo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Cura dell'orientamento e valorizzazione delle competenze in uscita.

Traguardo

Costruire profili di studenti sulla base delle necessità del contesto di lavoro, utilizzare forme strutturate di monitoraggio delle competenze in uscita, e creare attività di valutazione delle stesse.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

contribuire all'arricchimento delle competenze personali in linea con la richiesta dell'offerta delle opportunità di lavoro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

· STRUMENTI DI PROGETTAZIONE DIDATTICA: UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

Lo strumento principale di progettazione didattica è costituito dalle Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza

· STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Al fine di rendere sostenibili i percorsi e favorire il successo formativo degli studenti il CPIA adotta i seguenti strumenti di flessibilità:

- Attività strutturate di accoglienza e orientamento
- Riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali
- Personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale
- Fruizione a distanza (FAD) di una o più competenze previste dal Curricolo

· CONTINUITÀ

Il CPIA BAT "Gino Strada" mette in atto azioni tese a favorire la continuità formativa dei propri iscritti promuovendo attività di orientamento e sostenendoli e accompagnandoli in una transizione consapevole dai percorsi di Alfabetizzazione a quelli del Primo livello 1° Periodo e successivamente di 2° Periodo didattico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del PNRR, il CPIA BAT "Gino Strada" partecipa alle proposte formative previste all'interno del piano "Missione 4, componente 1, Investimento 2.1 - con la piattaforma FUTURA. La scuola, infatti, in qualità di membro della Rete di scopo nazionale "ICT IdA", è partner di due importanti progetti comunitari, entrambi finanziabili per importi fino a 400.000 euro ciascuno.

Il primo verte sullo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole. Il secondo (è volto alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione e accompagnamento alla transizione digitale, erogati con modalità e strumenti innovative, in favore del personale scolastico.



Aspetti generali

L'assetto dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti", promosso dal D.M. 25.10.2007 e dal Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 47 del 25 febbraio 2013) e sancito dal DPR n. 263, del 29 ottobre 2012 e dalle Linee Guida di cui al D. l. 12 marzo 2015, risponde ad una sempre più diversificata e complessa domanda di istruzione e formazione proveniente da parte di soggetti "deboli".

I CPIA istituti di istruzione autonomi, organizzati a livello locale in reti territoriali di servizio, curano l'offerta ordinamentale nel sistema di istruzione degli adulti che comprende:

- percorsi di primo livello (realizzati dai CPIA) finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante le competenze di base acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria nell'istruzione professionale e tecnica;
- percorsi di secondo livello (realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado) finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per adulti stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER (realizzati dai CPIA).

L'offerta di istruzione per gli adulti si rivolge anche alla popolazione adulta detenuta attraverso l'istituzione di sedi carcerarie dei CPIA e degli istituti secondari superiori in rete.

Tutti i percorsi offerti dai CPIA sono caratterizzati da un'organizzazione flessibile, che consente la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi e il riconoscimento delle competenze e degli apprendimenti pregressi. Gli studenti possono seguire fino al 20% del monte ore complessivo attraverso la fruizione a distanza (FAD).

L'offerta formativa dei CPIA è finalizzata al conseguimento:

- (a) della certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria, di titoli di studio di primo



ciclo;

(b) della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione,

(c) del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

Gli istituti di II grado, sedi del II livello, realizzano percorsi rivolti al conseguimento di titoli di studio di II ciclo (IT, IP, LA).



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Si rimanda ai traguardi in uscita esplicitati nella sezione "Curricolo di Istituto"



Insegnamenti e quadri orario

**Tempo scuola della scuola: CPIA BAT "GINO STRADA" BAMM301007
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE BAMM719011

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto ministeriale n 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica dichiara che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.



Curricolo di Istituto

CPIA BAT "GINO STRADA"

Curricolo di scuola

Con la costruzione del curricolo d'Istituto la nostra scuola intende proporsi come un punto di riferimento stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta al fine di favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente così come indicato dalle Raccomandazioni Europee di Lisbona 2000. I valori su cui il curricolo si basa sono: - Nei confronti degli studenti: il successo formativo, la personalizzazione, l'individualizzazione, l'accoglienza, l'orientamento, il tutoraggio, la valorizzazione delle competenze e delle attitudini, l'attenzione ai bisogni, l'innovazione metodologica e didattica; - Nei confronti dell'istituzione: mantenere l'impegno per l'attuazione della "mission", attuare azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazioni in relazione ai bisogni, mantenere un feedback costante con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità, lavoro di squadra, ascolto degli stakeholder, innovazione organizzativa. Il CPIA ha inoltre il compito di soddisfare la richiesta culturale, di approfondimento e di recupero da parte di quei cittadini che hanno interrotto prematuramente il loro percorso scolastico, o che semplicemente desiderino approfondire alcune specifiche competenze. Il CPIA svolge anche un lavoro di orientamento a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio. In riferimento a quando detto: - Offre attività di accoglienza e orientamento finalizzate alla definizione del Patto Formativo Individuale (max. 10% del monte ore complessivo); - Realizza un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e può suddividere gli utenti in gruppi di livello; - Propone prove utili ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze possedute; - Riconosce i crediti comunque maturati dagli iscritti; - Personalizza il percorso di studio, anche per quanto concerne la scansione in anni scolastici, e lo definisce nel Patto formativo individuale; - Offre percorsi progettati per UdA (unità di apprendimento), intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze; - Offre percorsi didattici specifici, in particolare per l'apprendimento delle tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie e delle lingue straniere. Le lezioni si svolgono in unità



didattiche di durata variabile. Nella prima parte dell'anno scolastico è sempre prevista una fase di accoglienza e orientamento. Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente a seguito dell'iscrizione prende contatto con il CPIA e procedono secondo le seguenti fasi: □ Colloquio anche con domande strutturate (intervista) attraverso le quali si esplorano quali competenze il candidato ha sviluppato nel suo percorso di istruzione e formazione nonché nelle sue precedenti esperienze in contesti lavorativi, di volontariato e cittadinanza attiva, nello sviluppo di propri interessi, nelle attività personali e ricreative; □ Inserimento nei percorsi formativi; □ Accertamento delle competenze e riconoscimento dei crediti con stesura del Patto formativo suscettibile di modifiche e aggiustamenti in itinere. Il Patto Formativo è quindi il documento che certifica gli obiettivi condivisi dallo studente e dal CPIA, il percorso didattico, individualizzato e personalizzato, le attività e le metodologie proposte per ogni studente. Il patto viene aggiornato o modificato col procedere del percorso scolastico. L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico e anche oltre, in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni. L'attività del CPIA è articolata in tre principali ambiti di intervento: A) PERCORSI D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI 1° LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO Esame di Stato (ex Licenza media) Questa offerta formativa viene erogata attualmente presso tutti i punti di erogazione del CPIA BAT. La durata del percorso può essere annuale o biennale, da ottobre a giugno, diviso in quadrimestri. I corsi, rivolti a studenti minorenni e maggiorenni, italiani e stranieri, sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione attraverso percorsi formativi modulari, che seguono il regolare calendario scolastico regionale. Per raggiungere l'obiettivo, viene individuato un percorso formativo insieme ai docenti, così da portare ogni iscritto a poter sostenere l'esame finale. A coloro che non riescono, nel corso di un anno scolastico, a raggiungere gli obiettivi minimi per affrontare l'esame, vengono riconosciuti dei crediti spendibili nell'anno scolastico successivo. La struttura del corso è articolata secondo quanto previsto dal Regolamento: Modulo Accoglienza: fino ad un massimo di 40 ore (10% del monte ore) Asse dei linguaggi: L1 132 ore + L2 66 ore Asse Storico/Sociale: 66 ore Asse Matematico: 66 ore Asse Scientifico/Tecnologico: 66 ore Per i corsisti stranieri, sulla base del livello di conoscenza della lingua italiana accertato in ingresso, è prevista la frequenza di moduli di sostegno linguistico ad integrazione del percorso formativo in oggetto, in collaborazione con gli insegnanti di alfabetizzazione; anche, in assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, o di debiti accertati in ingresso, l'orario complessivo del percorso di 1° livello 1° periodo didattico può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore (vedi allegato) Il percorso didattico, basato su una didattica modulare, è articolato in UdA (unità d'apprendimento); essa prevede la definizione delle competenze in



ingresso, di abilità, conoscenze e competenze in itinere e in uscita con relative modalità di verifica e di certificazione. Gli Assi culturali e relativi moduli fanno riferimento agli Standard Nazionali per l'educazione e l'istruzione in età adulta, come definito dalle linee guida di cui all'art.11 comma 10 DPR 263/2012. Il Percorso Formativo Personale, formalizzato nel Patto Formativo, può essere ridotto previo riconoscimento di saperi formali (Titoli, Certificazioni, ecc.), non formali e informali (competenze acquisite e da accertare con prove specifiche) di regola fino ad un monte ore max. del 50% del percorso standard. Sono previsti ulteriori riconoscimenti di crediti per i corsisti in possesso di particolari competenze. L'ammissione agli esami è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) e, per ciascun adulto, i suddetti docenti, con decisione assunta a maggioranza solo di quelli che hanno svolto le attività di insegnamento previste dal Patto Formativo Individuale, devono:

- Accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto Formativo Individuale verificando la prescritta frequenza (almeno il 70% del PSP) ai fini dell'ammissione all'esame di Stato. Ferma restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. La mancata valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato.
- Disporre l'ammissione dell'adulto all'esame di Stato considerando l'acquisizione dei livelli di apprendimento negli assi culturali. Alla definizione del livello dell'asse concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse, comprese quelle per le quali è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Pur nell'ambito di una piena autonomia il CPIA BAT ha ritenuto di adottare la seguente corrispondenza: Livello Iniziale = 6; Livello Base = 7; Livello Intermedio = 8; Livello Avanzato = 9/10. Il Consiglio di Classe delibera di conseguenza l'esatta corrispondenza del voto considerando anche il percorso complessivo compiuto dall'adulto. Il Percorso Formativo Personale termina con l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo scolastico nel mese di giugno. Per quanto concerne l'esame di Stato presso gli Istituti di prevenzione e pena, nell'ambito delle misure di sistema finalizzate ad apportare i necessari adattamenti organizzativi, di cui al punto 3.6 delle Linee guida, il CPIA adotta, ad integrazione di quanto su riportato, ogni opportuno intervento finalizzato a consentire lo svolgimento dell'esame da parte degli adulti detenuti regolarmente iscritti ai percorsi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa specifica in materia. In particolare, nel caso di adulti detenuti, o minori sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità giudiziaria minorile, regolarmente frequentanti il percorso di istruzione di primo livello, primo periodo didattico ma trasferiti ad altro istituto penitenziario o rimessi in libertà prima dello svolgimento dell'esame, il CPIA, oltre a trasmettere



la documentazione di rito alle Istituzioni interessate, definisce, sentito l'USR e in accordo formale con le suddette Istituzioni, le soluzioni organizzative e didattiche più adeguate a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato. Per coloro che sono impossibilitati a frequentare regolarmente il percorso didattico il CPIA, d'intesa con l'Amministrazione competente, predispone le soluzioni organizzative e didattiche più adeguate a consentire lo svolgimento dell'esame, ferma restando la necessità della stipula del Patto Formativo Individualizzato. L'esame conclusivo prevede: tre prove scritte riferite all'asse dei linguaggi (L1 e L2) e all'asse matematico ed un colloquio orale pluridisciplinare teso ad accertare le competenze acquisite e valorizzare il patrimonio culturale e professionale del corsista a partire dalla sua storia personale. B) PERCORSI D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI 1° LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto MIUR n.139/2007. Moduli per un tot. Max. di circa 700 ore, escluse le ore di accoglienza. Asse dei Linguaggi: Modulo Italiano L1: 180 ore Modulo Lingua Inglese L2: 90 ore Modulo Lingua Francese o Spagnolo L2: 90 ore Asse Storico/Sociale: 90 ore Asse Matematico: 150 ore Asse Scientifico/Tecnologico: 90 ore Il percorso di secondo periodo viene erogato presso tutti i PES e le sedi carcerarie di Trani. L'inserimento dell'utente nel percorso inizia, nella fase di accoglienza, con un colloquio che già di per sé è un momento del percorso formativo. Rilevante, in questa fase, è la capacità dei docenti di porsi in un atteggiamento di ascolto partecipe della narrazione della persona, nonché la disponibilità ad aiutarla e supportarla in una descrizione di sé la più dettagliata possibile; a questo momento fa seguito quello dell'inserimento e dell'accompagnamento/orientamento. In questa fase di notevole spessore è la strategia comunicativa che si mette in campo che ha l'obiettivo di realizzare le condizioni essenziali che garantiscono la riattivazione del processo di apprendimento e la sua efficacia. A tutto ciò segue l'accertamento delle competenze in ingresso valutate con opportune verifiche. Il Percorso Formativo è personalizzato e definito nel Patto Formativo; potrà essere abbreviato previo riconoscimento di saperi formali documentati (Titoli, Certificazioni, ecc.), saperi non formali e informali (competenze acquisite e documentate e/o da accertare con prove specifiche). L'attività didattica fa riferimento agli Standard Nazionali per l'educazione in età adulta, come definito dalle Linee Guida di cui all'art.11 c.10, DPR 263/2012. L'azione formativa è articolata in UDA (unità d'apprendimento) e permette lo sviluppo di abilità e conoscenze che verranno certificate come competenze acquisite al termine del percorso scolastico. Il conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo scolastico d'istruzione è subordinata all'attestazione dei Moduli e delle Uda programmate e alla frequenza di almeno il 70% del percorso didattico. Il corsista viene tempestivamente informato dell'avanzamento del proprio percorso scolastico anche attraverso la scheda quadrimestrale di valutazione delle competenze. Il Percorso Formativo Personale si conclude di norma nel mese di giugno con il rilascio dell'apposita certificazione. C) PERCORSI DI



ALFABETIZZAZIONE ED APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenze della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (D.M. 4/6/2010 art. 2 c.1). Il Modulo è articolato in corsi di livelli: Pre A1 della durata di 150 ore, A1 ed A2 ciascuno della durata di 100 ore; l'accesso ai predetti corsi tiene conto delle competenze possedute in ingresso. Sono previsti, qualora se ne ravvisasse la necessità, anche corsi di livello superiore (B1) della durata di 100 ore per coloro che intendono perfezionare e potenziare la conoscenza della lingua italiana. Presso il CPIA è inoltre possibile sostenere gli esami per la certificazione dell'italiano come lingua seconda. Al termine dei corsi vengono rilasciate certificazioni, acquisite previo superamento dei test di valutazione, con indicazione delle competenze, conoscenze e abilità individuate dal quadro comune europeo di riferimento per le lingue, secondo le linee guida di cui all'art 11 comma 10 del DPR 263/2012. Per gli analfabeti in lingua madre o per gli utenti che non possiedano le competenze di base necessarie per accedere al percorso, sono previsti moduli di pre-alfabetizzazione (pre A1) .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il CPIA BAT realizza i seguenti percorsi formativi per adulti: - Primo livello - primo periodo didattico finalizzato al conseguimento del titolo distudio conclusivo del 1° ciclo di istruzione (ex Licenza media); - Primo livello -secondo periodo didattico finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto DM 139/2007; - Corsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana; - Alfabetizzazione funzionale: linguistica e informatica (compatibilmente con ore di insegnamento disponibili). Inoltre il CPIA BAT, d'intesa con le istituzioni scolastiche del secondo grado del territorio (Istituti Tecnici e Professionali facenti parte della rete di Scuole collegate al CPIA BAT), realizza accordi di rete per favorire l'acquisizione agli adulti di titoli distudio degli istituti tecnici e professionali (percorsi didattici di 2° livello).

Allegato:

UDA TRASVERSALE ED. CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti del CPIA sono impegnati nella normale gestione educativa delle eterogeneità, attenti a cogliere domande e sollecitazioni che provengono dalla pluralità delle storie e degli incontri educativi. In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il suo vissuto, la sua storia e il suo progetto di vita. Da un punto di vista strettamente metodologico-didattico il nuovo assetto organizzativo esige una programmazione fatta per Unità Di Apprendimento centrata su competenze e percorsi modulari. Il tipo di competenza che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Questo significa individuare le competenze che stanno all'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza e praticare l'azione di sostegno educativo. In particolare, sono



necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione in linea al quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) è garantita attraverso la proposta di attività di arricchimento dell'offerta formativa, tradotte in Percorsi di Garanzia delle Competenze ("Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", prot. 43101 del 7/10/2022)

Tali attività sono finalizzate allo sviluppo di:

- competenze linguistiche
- competenze informatiche
- competenze di italiano di livello pre-A1
- competenze di italiano di livello superiore all'A2
- competenze digitali
- competenze matematiche
- competenze alfabetiche
- competenze trasversali



Utilizzo della quota di autonomia

Per consentire all'utenza adulta il rientro in formazione attraverso corsi che conducano naturalmente al titolo conclusivo dei percorsi di istruzione di primo livello, il CPIA utilizza tutti gli strumenti di flessibilità previsti dalla legge (già dal DPR 275/99, poi dai diversi decreti sull'istruzione degli adulti, in particolare il DPR 263/2012, e da ultimo dal comma 3 della Legge 107). I modelli e i quadri orari previsti dal legislatore vengono riletti alla luce delle esigenze dell'utenza e arricchiti secondo forme organizzative flessibili e mirate alla personalizzazione dei percorsi. Non per nulla nelle linee guida si legge come la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, sia la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Dato il tipo di utenza (adulti lavoratori e disoccupati; minorenni; cittadini stranieri con differenti vissuti caratterizzanti e con diversi livelli di istruzione nel Paese d'origine; persone inviate dai servizi sociali, ecc.) a cui il CPIA è tenuto a dare una risposta concreta, tale flessibilità investirà tanto l'aspetto del "tempo scolastico", quanto i modelli e i quadri orari.

Percorsi di Garanzia delle Competenze (P.d.G.C.)

I Percorsi di Garanzia delle Competenze sono previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Il Piano, recepito al paragrafo 4.4 del documento "Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti - Rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (2016/C 484/01)", si compone di cinque azioni strategiche volte a favorire ed implementare il raggiungimento delle competenze di livello base o avanzato, digitali e trasversali per tutti gli apprendenti adulti nella più ampia prospettiva dell'"Agenda 2030", della "Nuova Agenda europea delle competenze" e delle Agende digitali europea e nazionale. Tra queste in particolare il Piano prevede di:



- (azione n. 2) favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere alfabetizzazione finanziaria);
- (azione n. 5) favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

I seguenti PdGC attivati al CPIA BAT " G. Strada" afferiscono alla sola azione n. 2 non sono da intendersi semplicemente come attività proposte dalla scuola all'utenza "oltre" il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi. Si tratta di attività formative a favore della popolazione giovane e adulta che possano, motivare uomini e donne adulti ad apprendere per tutta la vita e innalzare nel sistema il livello delle competenze:

1. LINGUA INGLESE/FRANCESE/TEDESCA/ SPAGNOLA
2. INFORMATICA
3. SCRITTURA CREATIVA
4. TEATRO
5. STORIA DELL'ARTE E DISEGNO
6. FILOSOFIA
7. ORIENTAMENTO AL LAVORO
8. GESTIONE STRUTTURE ALBERGHIERE



9. ATTIVITA' CREATIVA

I PdGC, progettati su percorsi della durata di almeno 100 ore, sono articolati in due moduli per livelli di apprendimento:

- A) modulo base, della durata di almeno 50 ore;
- B) modulo intermedio/avanzato della durata di almeno ulteriori 50 ore.



Attività di FAD

Nell'istruzione degli adulti, grazie al recente riordino del settore CPIA e Istituti di Istruzione Secondaria con annessi corsi serali, le attività di FAD sono istituzionalizzate. I corsisti, pertanto, possono fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto. La FAD favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, rispondendo a particolari necessità di quella parte di utenza impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. Inoltre, la FAD contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Ai fini del Regolamento, per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, comma 1 del Regolamento, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Punti di forza della FAD sono l'economizzazione degli spostamenti, la flessibilità oraria, la riduzione del cartaceo, l'ampliamento dei canali comunicativi, il maggior coinvolgimento dell'utenza, la

personalizzazione del percorso.

Nell'offerta didattica del CPIA BAT "Gino Strada" attualmente la FAD è garantita attraverso lo svolgimento di attività di tipo asincrono per mezzo di condivisione di modelli e contenuti creati e condivisi dai docenti, ma è auspicabile che il futuro della fruizione a distanza per gli adulti sia indirizzata verso l'utilizzo di un'unica piattaforma nazionale condivisa e che veda innalzata la percentuale di fruizione. La nostra scuola intende implementare la FAD con lo svolgimento di attività sincrone attraverso l'apertura di un'aula Agorà dedicata.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● First steps in English

Modulo di inglese per gli studenti della sezione carceraria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.



Risultati attesi

Potenziamento della competenza multilinguistica

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|
|-------------|----------|

● Digit-all-one

MODULO DI INFORMATICA CERTIFICAZIONE Eipass 30 ORE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**



Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.

Risultati attesi

Certificazione base Eipass

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Digit-all-two

Modulo avanzato certificazione Eipass

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.

Risultati attesi

Certificazione avanzata Eipass.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● CPIA CHEF ACADEMY

Corso baso di cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Cura dell'orientamento e valorizzazione delle competenze in uscita.

Traguardo

Costruire profili di studenti sulla base delle necessità del contesto di lavoro, utilizzare forme strutturate di monitoraggio delle competenze in uscita, e creare attività di valutazione delle stesse.



Risultati attesi

Fornire le competenze di base atte ad un inserimento nel mondo del lavoro proprio della ristorazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Professionale

● Maestri elevatori ACADEMY

Modulo guida carrelli elevatori con rilascio di patentino più corso base sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Cura dell'orientamento e valorizzazione delle competenze in uscita.

Traguardo

Costruire profili di studenti sulla base delle necessità del contesto di lavoro, utilizzare forme strutturate di monitoraggio delle competenze in uscita, e creare attività di valutazione delle stesse.

Risultati attesi

Rilascio di patentino del patentino per la guida di carrelli elevatori e attestato del corso base sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Attività laboratoriale presso aziende del territorio



Una nuova cultura, una nuova lingua

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in italiano per stranieri superiori al livello A"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano come lingua L2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso di spagnolo

Corso base di lingua spagnola per adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere

Traguardo



Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi e attività di altro genere, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato.

Risultati attesi

Conseguimento delle competenze di base in spagnolo non inferiori al livello A2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso di filosofia

Corso di introduzione alla filosofia per studenti del primo e secondo periodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Miglioramento dei livelli delle competenze raggiunte al termine dei 2 percorsi del I livello



Traguardo

Promuovere attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e favorire il conseguimento di un livello di competenze in uscita intermedio e avanzato e non prevalentemente base.

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze di base in filosofia, educazione della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso di introduzione alla storia dell'arte

Corso di storia dell'arte per studenti del primo e secondo periodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Miglioramento dei livelli delle competenze raggiunte al termine dei 2 percorsi del I livello



Traguardo

Promuovere attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e favorire il conseguimento di un livello di competenze in uscita intermedio e avanzato e non prevalentemente base.

Risultati attesi

Introduzione alla storia dell'arte; potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso avanzato in inglese

Corso di inglese avanzato per adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Corso di formazione per docenti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi



- Acquisizione della consapevolezza della necessità di abitare il mondo in modo nuovo, inclusivo e sostenibile
- Costruzione di una responsabile cittadinanza alimentare
- Comprensione dei nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali
- Condivisione dei principi di legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Corso di formazione per docenti

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STEM for IDA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "STEM for IDA", realizzato con i fondi nell'ambito del

PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", ha consentito l'acquisto di:

Droni;

Laboratorio mobileSCIENCEBUS completo di esperimenti;

Pacchetto per sperimentazione su energie rinnovabili;

Stampante 3D SCULPTO;

Stampante 3D ANYCUBIC I3 Mega S;

L'utilizzo di tale tecnologia

consente di integrare approcci tecnologici innovativi nelle aree

dell'educazione per adulti come mezzo potenzialmente motivante per



Ambito 1. Strumenti

Attività

persone con scarse competenze/basse qualifiche, caratteristica predominante nel target di utenza dei CPIA. La tecnologia in ambito educativo promuove il coinvolgimento, la motivazione, l'interesse, la creatività e gli atteggiamenti positivi nei confronti dei vari argomenti. Tali strumenti digitali consentono l'apprendimento attraverso l'esperienza sul campo, ma uniscono anche apprendimento e divertimento, rendendolo altamente motivante. Il tutto si pone nei confronti dei partecipanti adulti come fonte di facile accesso alle risorse di apprendimento, favorendo maggiore motivazione allo studio attraverso esperienze



Ambito 1. Strumenti

Attività

realistiche, aiutando a ridurre il tempo di apprendimento.

L'apprendimento degli adulti tende ad essere selettivo, in quanto

questi tendono ad imparare solo ciò che è rilevante.
L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, dunque, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM for IDA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti della scuola che attraverso l'utilizzo di strumenti didattici e digitali innovativi, possono osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, oltre che di acquisire la capacità di problem solving

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: STEM for IDA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il riconoscimento dei crediti in ingresso avviene tramite l'individuazione delle competenze

formali, non formali e informali possedute dall'adulto e riconducibili ad una o più competenze

previste nel percorso didattico richiesto. Le procedure e gli strumenti adottati sono:

- l'intervista di accoglienza e orientamento
- la raccolta dei titoli posseduti
- la successiva compilazione del dossier
- l'esito delle prove di ingresso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di valutazione del comportamento dello studente, si terrà conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere;
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola;
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri;
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui;
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale è definita sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto. Il Patto è elaborato da un'apposita Commissione composta dai docenti dei periodi didattici e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi. Il Patto contiene i seguenti elementi:

1. i dati anagrafici dell'adulto,
2. il periodo didattico del percorso al quale è iscritto,
3. l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di



individuazione, valutazione e attestazione,

4. il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione),

5. il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario,

6. il piano delle unità di apprendimento relative alle competenze da acquisire ad esito del Piano di Studio Personalizzato, con l'indicazione eventuale di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione,

7. l'indicazione della durata della fruizione del Piano di Studio Personalizzato (uno o due anni scolastici),

8. la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Nel caso di adulti che hanno richiesto di frequentare il primo e secondo periodo didattico in due anni, la valutazione intermedia è quella effettuata al termine del primo anno dei suddetti periodi.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative discipline, così come definite nel patto formativo individuale.

L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

Agli adulti ammessi al periodo successivo è rilasciata un'apposita certificazione delle competenze acquisite. Il modello è predisposto dalla Commissione che elabora il Piano Formativo Individuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo, gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.

In sede di scrutinio finale il consiglio di livello attribuisce il credito scolastico, calcolato sulla base della Tabella A allegata al DM 99/09, sommando:

- il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati moltiplicato per due,
- più il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.



Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale.

Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Non sono state realizzate azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Punti di debolezza:

Per favorire l'inclusione dei propri studenti il Cpia attua dei percorsi formativi specifici per docenti, in funzione delle caratteristiche degli studenti, oltre che attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Il Cpia è molto attento alla personalizzazione dei percorsi mettendo in atto un numero considerevole di azioni come: attività di tutoring svolte dai docenti; erogazione di una parte del percorso fruibile a distanza (FAD); modulazione dei tempi di verifica e riorganizzazione dei gruppi di lavoro in base ai tempi di apprendimento; continuo aggiornamento e rimodulazione dei Patti Formativi in funzione degli obiettivi conseguiti dagli studenti. I tipi di azioni per il recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento sono state prevalentemente due: suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi tenendo conto delle fragilità e svantaggi degli studenti; rimodulazione degli stessi in base ai risultati ottenuti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Piano per la didattica digitale integrata

Si rimanda al piano in allegato

Allegati:

DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>1° Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzione di Vicario Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il buon andamento di tutte le attività d'Istituto, con particolare riferimento a quanto sottoelencato: la programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario del lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; raccolta di richieste e segnalazioni di inconvenienti e difficoltà; rappresentanza della Scuola, in assenza del Dirigente Scolastico.</p> <p>2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il buon andamento di tutte le attività d'istituto, con particolare riferimento a quanto sottoelencato: aggiornamento modulistica, orari lezioni e tabulazione dati delle Sedi associate e dei PES, ecc.; raccolta di richieste e segnalazioni di inconvenienti e difficoltà; verbalizzazione sedute del Collegio docenti; gestione sito web.</p> | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>REFERENTE ALFABETIZZAZIONE: •</p> <p>Coordinamento delle sedi dell'Istituzione Scolastica- Alfabetizzazione; • coordinamento docenti e attività di alfabetizzazione •</p> | 2 |



| | | |
|------------------------|--|---|
| | coordinamento orari delle attività didattiche e dei docenti di alfabetizzazione. | |
| Funzione strumentale | <p>- AREA 1: Elaborazione e Gestione del PTOF triennale - Autovalutazione - PDM-RAV: -AREA 2 : Supporto e coordinamento delle sedi operative di 1° livello AREA 3 - Supporto e coordinamento delle commissioni del patto formativo individuale per le sedi di 2° livello e supporto ai docenti degli istituti secondari di 2° livello; -AREA 4: FAD (Fruizione a Distanza) e DDI (Didattica Digitale Integrata) PROFILO FUNZIONALE</p> <p>Operare nel settore di competenza stabilito dal Consiglio Docenti; Analizzare le tematiche che il Collegio Docenti le ha affidato; Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; Ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; Pubblicizzare i risultati</p> | 4 |
| Responsabile di plesso | <p>• Coordinamento delle -attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi -secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Portavoce telefoniche ed avvisi urgenti. • Vigilanza sul rispetto dell'orario da parte di docenti-alunni-ATA • Annotazione delle assenze e dei ritardi dei docenti e del personale ATA. • Cura dei rapporti con la Segreteria, la Dirigenza, le Funzioni Strumentali • Redazione orari delle attività didattiche e dei docenti della sede- I e II periodo</p> <p>• Coordinamento delle attività organizzative di sede • Controllo regolare copertura delle classi, coordinamento vigilanza alunni in caso di</p> | 9 |



improvvisa assenza dei docenti, predisposizione piano di sostituzione dei docenti assenti • Segnalazione all'ufficio di Segreteria di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate • Calendarizzazione nell'uso degli spazi • Controllo e verifica dei beni strumentali assegnati alla sede di cui all'elenco descrittivo fornito dal DSGA ad inizio anno scolastico; • Formulazione dell'orario di utilizzo dei beni e predisposizione del registro delle attività; • Controllo periodico del funzionamento dei beni e immediata segnalazione di eventuali malfunzionamenti o anomalie; • Controllo e verifica, al termine dell'a.s. del corretto funzionamento dei beni affidati con restituzione dell'elenco descrittivo che il DSGA ha fornito ad inizio anno e segnalazione e/o suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza • Presentazione di richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quant'altro necessario • Verifica dell'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici • Organizzazione e coordinamento di eventuali iniziative all'interno della sede • Partecipazione periodica agli incontri di coordinamento

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2.

1



| | | |
|-------------------------------------|---|----|
| | <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie 1 e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole. Il docente sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali</p> | |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>Finalità: Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate 1 all'attuazione delle attività di Educazione Civica. Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</p> | 1 |
| Commissione ERASMUS+ | <ul style="list-style-type: none">• cura della progettazione ERASMUS + di Istituto• organizzazione di mobilità, gemellaggi e scambi culturali• diffusione di informazioni relative a mobilità, gemellaggi e scambi culturali coordinandone la loro realizzazione;• selezione e diffusione di informazioni relative a bandi di | 12 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | mobilità nazionali e transnazionali e relativo coordinamento • progettazione, organizzazione e gestione di progetti europei e programmi di scambi europei | |
| Referente bullismo e Cyber-bullismo | Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori | 1 |
| Commissione P.F.I. secondo livello | commissione di raccordo fra il primo ed il secondo livello per le Misure di Sistema del CPIA | 2 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali ed amministrativi è Di Schiena Mariangela Il D.S.G.A sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Il D.S.G.A è il capo del personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze e a lui è demandata la gestione delle risorse umane in termini di permessi, ferie, malattie, sostituzioni, turnazione, spostamenti e quant'altro attinente alla normale vita d'ufficio. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione online) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia



personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione Infortuni – Gestioni circolariscioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on – line" Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati diservizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: –Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali -registro conto individuale fiscale – Adempimenti



contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie PtOF – Collaborazione con il DSGA per:: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti , P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, -



denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo.
Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete commissione PFI con tutte le scuole di 2° grado che realizzano percorsi di 2° livello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE/RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI S.PR.INT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ICT IdA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: corso di formazione "PSICOLORIAMO"

Corso di formazione articolato in tre giornate con l'obiettivo di fornire un'opportunità di confronto su temi di interesse multidisciplinare: relazione medicina di base/psichiatria, la nuova recovery, tecniche di immaginazione guidata, Comunicazione e salute.

| | |
|--|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|-------------------------------------|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

Titolo attività di formazione: "La scuola con scelta" azione formativa ID 77910 sulla piattaforma SOFIA

Attività svolta in presenza che prevede la visione di un docu-film "La scuola come scelta" che mostra il desiderio di riscatto attraverso una nuova comprensione di sé e del mondo. Il docu-film è un punto di partenza per riflessioni e dibattito sul valore dell'istruzione.

| | |
|--|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|--|-------------------------|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti

L'attività riguarda la rigenerazione dei saperi con l'obiettivo di recuperare la socialità e di maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.LGS. 81/08

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

| UDA 5 (TRASVERSALE): CITTADINI D'ITALIA, D'EUROPA E DEL MONDO | | Ore complessive 35 (28 in presenza e 7 a distanza) di cui 7 a docente (6 in presenza e 1 a distanza) |
|--|--|---|
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole e conoscere i principi garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente anche in ambito digitale. • Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. • Utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operativi (Framework europeo livello A2). | |
| ABILITÀ | <p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, LINGUE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. • Usare fonti di diverso tipo anche digitale. • Essere in grado di rispettare, riconoscere ed esercitare i diritti inviolabili dell'uomo. • Essere in grado di rispettare, riconoscere ed esercitare i diritti e i doveri dei lavoratori. • Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio. • Comprensione e produzione scritta e orale • Conoscere le fasi essenziali dello sviluppo economico e sociale dell'Italia. • Conoscere i temi dell'integrazione, dei diritti umani e delle pari opportunità. <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio SCIENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro. • Comprendere come i diversi ecosistemi possano essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. • Acquisire consapevolezza della fragilità dell'ambiente e della necessità di salvaguardarlo. | |

| | | |
|---------------------------------|---|---|
| | CITTADINANZA DIGITALE TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> • Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. | |
| CONOSCENZE | ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, LINGUE: <ul style="list-style-type: none"> • Noi, gli altri e la famiglia • L'ambiente urbano • Le Istituzioni della Repubblica • L'Unione Europea e la Comunità internazionale • Costituzione: lo stato; i diritti dell'uomo e diritti internazionali; l'art. 10 della Costituzione: i cittadini stranieri; Il catalogo della libertà (artt. 13-22 della Costituzione); Il lavoro (artt. 4, 35-40 della Costituzione) | 7 ORE (6 in presenza e 1 a distanza) di ITALIANO 7 ORE (6 in presenza e 1 a distanza) di STORIA/GEOGRAFIA 7 ORE (6 in presenza e 1 a distanza) di LINGUE |
| | SCIENZE: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile: educazione alimentare; educazione ambientale | 7 ORE (6 in presenza e 1 a distanza) |
| | TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale: il linguaggio dei social • Il cyberbullismo Le fake news | 7 ORE (6 in presenza e 1 a distanza) |
| PREREQUISITI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della lingua italiana livello A2. • Capacità di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. • Conoscenza dei processi storici fondamentali dell'Ottocento e del primo Novecento. • Conoscenza ad un livello base dei concetti di Stato e di ordinamento giuridico. | |
| ATTIVITÀ DIDATTICHE E STRUMENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali partecipate • Lettura guidata di manuali e fonti storiche • Cooperative learning • Attività di studio laboratoriale • Ricerca di materiale online • Cartine geostoriche, LIM, sussidi audio-visivi | |
| VERIFICA E VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche intermedie formative strutturate • Verifiche sommative quadrimestrali • La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, del ritmo di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche, dei progressi compiuti da ciascuno secondo gli obiettivi di apprendimento stabiliti. | |

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata)

Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:

- cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti
- Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili

| | |
|--|--|
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 40 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione il lessico d'uso; principali strutture linguistico-grammaticali; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LA DDI: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In particolare, per i CPIA: per i percorsi di **primo livello, primo periodo didattico**, si dovranno assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di **primo livello, secondo periodo didattico**, saranno assicurate almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i **percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** dovranno essere assicurate almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento.

Sarà garantito adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica nonché, anche in via ordinaria, dalla flessibilità didattica e organizzativa già previste dalle Linee Guida a sostegno dell'autonomia organizzativa dei CPIA (decreto del 12 marzo 2015).

PIANO SCOLASTICO DDI

Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre i corsisti, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

1 Diritto all'istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, il CPIA BAT prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità tablet: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

Docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica e i tablet forniti dal nostro istituto. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione degli adulti al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

1.1 Gli strumenti

Il nostro CPIA ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato AGORA' come piattaforma, assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito del CPIA BAT
- il registro elettronico SOGI
- la piattaforma AGORA': questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

Su AGORA' è possibile svolgere:

- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

È protetta: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

Le sue funzioni:

CALENDARIO: questa funzione permette al docente di vedere subito il carico domestico, quanto lavoro avrà lo studente, quante ore lo impegneranno,

Presa visione, il docente organizza il proprio lavoro, prenota una video lezione o coordina la FAD.

VIDEO LEZIONI:

- Il docente invita la/le classi o singoli studenti
- L'alunno entra dal registro e tutto rimane nel registro
- Il server della videochiamata è SOGI, non occorre chiedere altri documenti per la privacy dal momento che lo studente entra si segna l'ora di presenza
- Il docente può confermare l'ora, o segnare ritardi o presenze di alunni che non sono riusciti ad entrare

COMPITI A DISTANZA:

- Il docente assegna alla classe o a singoli alunni specifici compiti
- Il docente monitora la lettura o il compimento dell'esercizio
- Possono essere caricati facilmente file audio, video, documenti
- L'alunno lavora facilmente, anche da cellulare.
- L'applicazione allega file si può trasformare in foto e quindi raccogliere gli esercizi scritti a mano

FAD:

- FAD è Fruizione a distanza, quindi è possibile sviluppare la CLASSE CAPOVOLTA
- FAD dà la possibilità di condividere il materiale con i colleghi dell'istituto o con chiunque abbia AGORA
- In FAD si trovano materiale già pronto di colleghi, il tutto gratuitamente

VALUTAZIONI:

- La valutazione dà la possibilità di raccogliere gli elaborati scritti, le chat con il docente, le video interrogazioni
- Permette una video-interrogazione

- Archivia il documento e la discussione fatta con il docente -allievo

CONDIVISIONE:

La funzione permette la condivisione di file tra:

- Docenti — Alunni della classe
- Docenti — Docenti classe
- Docenti - Docenti istituto
- Dirigente/segreteria - Docenti
- Dirigente/segreteria - Alunni

IMPEGNI COLLEGIALI:

Possiamo organizzare:

- Consigli di classe
- Riunione di staff
- Collegio docenti

SCRUTINI:

Tutti Blindati e sicuri, nessuna interferenza, firma della presenza in automatico, verbale condiviso.

CHAT INTERNA:

Un sistema di chat interna che permette di dialogare tra: -Docente - Docente

- Dirigente - Docenti
- Docente — alunno
- Alunno — gruppo classe capovolta
- Creazione gruppo di attività

QUESTIONARI:

Questionari domanda aperta, test, quiz.

NOTIFICHE:

Nella barra superiore ci sono le notifiche da leggere, nella barra laterale si trovano tutte notifiche, ossia:

- Circolari
- News segreteria
- Rapporti disciplinari
- Comunicazioni scuola famiglia
- Appuntamenti video

LIM:

Lim condivisa. Possibilità di lavorare con tablet da casa e disegnare, usare formule, sottolineare, lavorare con materiale già presente.

1.2 Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza: la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), dedicata agli studenti frequentanti le varie classi, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché i corsisti seguiranno le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti. Al fine di garantire a tutti la

socializzazione ed evitare problemi di connessione o comunque tecnici, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate e attrezzate dei device necessari.

Poiché in ogni classe è presente la LIM ed il computer, che viene attrezzato con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti

Obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione del corsista, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con i corsisti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche dei corsisti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Lavoro cooperativo
- Debate
- Project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che i corsisti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. - consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Agorà di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte dei corsisti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Agorà. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI
- (<http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html>).

1.5 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Come si diceva, nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno nove ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento del primo periodo didattico, almeno dodici ore settimanali per il gruppo del secondo periodo didattico ed almeno otto ore per ciascun gruppo di apprendimento dell'alfabetizzazione.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

1.6 DDI: Modalità di attuazione

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento dei corsisti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di livello per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;

- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di livello, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascun corsista; comunicherà tempestivamente al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il coordinatore concordi con il dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

LA DDI PREVISTA PER LE MATERIE DEL PERCORSO DI I LIVELLO (I E II PERIODO DIDATTICO)

Risultato del gruppo di lavoro riunitosi il 14 settembre c.a. e approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 15 settembre c.a.

I PERIODO ITALIANO

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|--|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione il lessico d'uso; principali strutture linguistico-grammaticali; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

I PERIODO STORIA-GEOGRAFIA

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|--|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità | 1 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Storia e geografia d'Italia. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

I PERIODO MATEMATICA

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|---|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | <p>Confronto di numeri interi e decimali; nomenclatura delle 4 operazioni; la misura della lunghezza, del peso e della capacità; la misura del tempo; nomenclatura degli enti fondamentali della geometria e delle figure piane.</p> <p>Operazioni e loro proprietà; espressioni aritmetiche con le 4 operazioni; multipli e divisori di un numero naturale; M.C.D. e m.c.m.; problemi: strategie di risoluzione.</p> <p>Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane; dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione; misure di lunghezze, aree, volumi, pesi, angoli.</p> |

| | |
|-------------|--|
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |
|-------------|--|

I PERIODO SCIENZE

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|--|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 1 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | <p>Concetti fisici e chimici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita; i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.</p> <p>Livelli dell'organizzazione biologica e varietà dei viventi; strutture e funzioni cellulari: la riproduzione; la biodiversità: classificazione e regni dei viventi; struttura, funzione ed evoluzione dei viventi.</p> |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

I PERIODO TECNOLOGIA

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|---|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 1 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Energie rinnovabili; conservazione degli alimenti; costruzione delle principali figure piane. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

I PERIODO LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE)

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|---|--|
| Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti: cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Mi presento: parlo di me, della mia famiglia e dei miei gusti. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

II PERIODO DIDATTICO ITALIANO

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|---|--|
| Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti: cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 3 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Strumenti base della comunicazione in lingua italiana; elementi costitutivi della frase e del periodo. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

II PERIODO DIDATTICO STORIA-GEOGRAFIA

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|---|--|
| Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti: cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti | |

| | |
|--|--|
| Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Storia e Geografia d'Europa. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

II PERIODO DIDATTICO MATEMATICA

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|---|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 3 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | <p>I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, relativi, irrazionali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi, razionali, relativi e loro proprietà; le espressioni letterali e i monomi. Operazioni con i monomi.</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria; nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio; le principali figure del piano e dello spazio; circonferenza e cerchio; perimetro e area dei poligoni; teoremi di Pitagora.</p> |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

II PERIODO DIDATTICO SCIENZE

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|--|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti:</p> <p>cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti,</p> | |

| | |
|---|--|
| rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 1 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche; processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat; ecologia: la protezione dell'ambiente. Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; fotosintesi; il corpo umano come un sistema complesso; le malattie: prevenzione e stili di vita. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari di bordo per una valutazione formativa complessiva. |

II PERIODO DIDATTICO prima LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE)

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|---|--|
| Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti: cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Mi presento: parlo di me, della mia famiglia, dei miei hobbies e dei miei gusti. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari per una valutazione complessiva. |

II PERIODO DIDATTICO seconda LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE)

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|---|--|
| Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti: cura del setting d'aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili | |

| | |
|--|--|
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 2 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Mi presento: parlo di me, della mia famiglia, dei miei hobbies e dei miei gusti. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari per una valutazione complessiva. |

Questa specificazione tra “prima” e “seconda” lingua straniera riguarda la sede di Andria in cui si insegnano due lingue straniere ovvero: inglese (prima Lingua) e francese.

II PERIODO DIDATTICO unica LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE)

| ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (Didattica Digitale Integrata) | |
|--|--|
| <p>Nel caso si renda necessario il ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), i criteri generali adottati saranno i seguenti: cura del setting d’aula per tutelare la propria privacy e quella dei corsisti Adattamento dei contenuti disciplinari in modo da realizzare una didattica adatta a tutti, rivolgendosi in particolare agli studenti più fragili</p> | |
| Ore settimanali erogate in modalità sincrona | 3 |
| Unità oraria di lezione in modalità sincrona | 60 minuti |
| Contenuti essenziali della disciplina | Mi presento: parlo di me, della mia famiglia, dei miei hobbies e dei miei gusti. |
| Valutazione | Utilizzo di rubriche e diari per una valutazione complessiva. |

LA DDI PREVISTA PER I PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE (LIV.PRE A1, A1, A2, B1)

In caso di emergenza sanitaria e, quindi, di sospensione dell’attività didattica in presenza, il monte ore previsto per l’attuazione dell’unità di apprendimento potrà essere realizzato completamente o parzialmente attraverso l’utilizzo della didattica digitale integrata; si garantirà almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento.

1.6 Attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Il CPIA BAT attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di lockdown utilizzando Goole Meet.

1.7 Computo giorni e ore di validità dell’anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-corsista e concorre al computo delle assenze.

1.8 Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

2 Dialogo e comunicazione

Il CPIA BAT mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

Il Dirigente Paolo Farina è disponibile all'indirizzo

dirigentescolastico@cpiabat.edu.it

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale.

La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo

bamm301007@istruzione.it.

3 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Google Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con i corsisti e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

3.1 Ruoli di Coordinamento

- Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I referenti di PES condividono con i rispettivi Consigli di livello la programmazione del gruppo d'apprendimento, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

4 Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del

rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e corsista è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.).

5 Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dai corsisti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

5.1 Come valutare in eventuali situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dai corsisti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 1.1, che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai corsisti e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG).

5.2 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento dei corsisti del CPIA.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascun corsista, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte già elaborate dal nostro CPIA.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun corsista, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dal corsista nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2020-2023 dell'istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

- Partecipa alle attività proposte e interagisce, dimostrando, attraverso messaggi pertinenti, una presenza positiva all'interno della comunità virtuale 9/8
- Partecipa alle attività proposte assicurando una presenza costante all'interno della comunità virtuale 7/6
- Partecipa periodicamente alle attività proposte, rivelando una presenza saltuaria all'interno della comunità virtuale 6/5

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

5.3 Valutazione della condotta: indicazioni

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del

Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.

Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di cittadinanza, presente nel PTOF.
